

**CAPACCIO PAESTUM** / La conferenza internazionale, promossa dall'Assessorato alla Cultura, si terrà in autunno

# Carta di Paestum: un protocollo per siti Unesco del Mediterraneo

*Firma: rappresentanti dell'Organizzazione e rettori a Paestum*

**CAPACCIO PAESTUM** - Paestum arriveranno i referenti dell'Unesco insieme con i rettori delle principali università italiane e straniere per sottoscrivere la "Carta di Paestum", un documento per la gestione unitaria di tutti i siti Unesco del Mediterraneo. La conferenza internazionale, promossa dall'assessorato alla Cultura di Capaccio Paestum, si terrà nel prossimo autunno nella Città dei Templi.

«Restituiremo a Paestum la sua centralità nel panorama Unesco - evidenzia l'assessore alla Cultura, Claudio Aprea - È un sistema valoriale sul quale si punta da tempo per far sì che a questo riconoscimento possano seguire delle ricadute importanti sotto il profilo culturale ed economico. Daremo così vita alla "Carta di Paestum", che fornirà un modello unico per la gestione dei siti Unesco del Mediterraneo».

Da Paestum, quindi, partirà anche un appello all'Unesco per iniziare una campagna di sensibilizzazione sulla cultura classica, un altro



grande patrimonio in dispersione. «La cultura classica sembra ormai essere relegata a materia secondaria quando poi l'intera storia dell'umanità è forgiata proprio a partire dal valore della classicità che ha generato anche le scienze. - continua Claudio Aprea - Abbiamo, quindi, il dovere di rimodu-

lare il sistema scolastico e restituire il metodo latino all'istruzione». Approderà ancora, sempre nel prossimo autunno, a Capaccio Paestum, anche il "Festival del Pensiero", con incontri e seminari con i più importanti pensatori nazionali e stranieri, oltre a spettacoli di teatro e di musica colta. «Sarà

un'altra grande occasione - sottolinea l'assessore - che restituirà alla Città dei Templi il ruolo di madrepatria del pensiero in quanto crede della magnogrecità. Sarà uno dei festival più importanti a livello nazionale tanto è vero che sarà collegato al Festival della Filosofia di Modena e a quello della Letteratura di Mantova».

Intanto, è tutto pronto per la prima edizione degli Heraia, un contenitore culturale innovativo che prevede un calendario "colto" di eventi durante la stagione estiva organizzati in stretta sinergia con il Parco Archeologico di Paestum. Saranno sette eventi, tra luglio e agosto, che si terranno all'interno dell'area archeologica, senza la presenza di strutture esterne che possano andare ad intaccare la bellezza dei templi.

Il calendario ufficiale sarà presentato nelle prossime settimane in una conferenza stampa congiunta tra il Comune di Capaccio Paestum e il Parco Archeologico di Paestum.

